

COMUNE DI CARVICO
(Provincia di Bergamo)

SERVIZIO DI PULIZIA
IMMOBILI COMUNALI
Periodo 01/01/2010 – 31/12/2014

C.I.G. N. 03729464C5

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE:

	Indice	pag. 02
Art. 01	Oggetto dell'appalto	pag. 03
Art. 02	Durata dell'appalto.....	pag. 03
Art. 03	Modo di appalto	pag. 04
Art. 04	Ammontare dell'appalto e revisione prezzi.....	pag. 04
Art. 05	Operazioni di pulizia ordinaria	pag. 04
Art. 06	Pulizie straordinarie	pag. 06
Art. 07	Tutela dell'ambiente	pag. 06
Art. 08	Materiali ed attrezzature	pag. 06
Art. 09	Consegna immobili, verbale di consegna	pag. 07
Art. 10	Raccolta dei rifiuti	pag. 07
Art. 11	Custodia degli stabili	pag. 07
Art. 12	Interruzione del servizio per opere sugli immobili	pag. 07
Art. 13	Orari di servizio	pag. 07
Art. 14	Modo di esecuzione del servizio	pag. 08
Art. 15	Scioperi	pag. 08
Art. 16	Pagamenti	pag. 08
Art. 17	Divieto di cessione e subappalto	pag. 09
Art. 18	Subentro alla ditta cessante	pag. 09
Art. 19	Penalità	pag. 09
Art. 20	Risoluzione dell'appalto.....	pag. 09
Art. 21	Esecuzione d'ufficio – rescissione dell'appalto.	pag. 10
Art. 22	Rappresentante dell'appaltatore e domicilio fiscale	pag. 10
Art. 23	Responsabilità dell'appaltatore	pag. 11
Art. 24	Norme di sicurezza	pag. 11
Art. 25	Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera	pag. 11
Art. 26	Danni – polizza assicurativa	pag. 12
Art. 27	Cauzioni	pag. 12
Art. 28	Controversie	pag. 13
Art. 29	Attestazione regolarità contributiva	pag. 13
Art. 30	Spese contrattuali e accessorie.....	pag. 13
Art. 31	Privacy.....	pag. 13

PREMESSO CHE

Il Comune di Carvico intende appaltare il servizio di pulizia dei locali interni al Palazzo Municipale, come sotto specificato:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la pulizia e la sanificazione ordinaria e periodica dei seguenti immobili comunali:

1. Locali interni al Palazzo Comunale, sito in Via Santa Maria 13, costituiti da:

<ul style="list-style-type: none">· Ingresso;· Scale;· Archivio piano terra;· Ufficio Polizia Municipale;· Servizi Ufficio Polizia Municipale;· Ufficio Tecnico;· Sala riunioni Ufficio Tecnico;· Servizi Ufficio Tecnico;· Sala ingresso Biblioteca;· Scala Biblioteca;· Biblioteca;· Servizi Biblioteca;· Sala Consiliare;· Ufficio Anagrafe;· Ufficio Ragioneria;	<ul style="list-style-type: none">· Ex sala consiliare;· Ufficio Segreteria;· Ufficio Segretario;· Ufficio Assistente Sociale;· Corridoio Ufficio Amministrativi;· Servizi Uffici Amministrativi;· Ufficio Sindaco;· Uffici Assessori;· Archivio 1° piano;· Ascensore;· Scale alloggi anziani;· Cappella Palatina.
--	---

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di ampliare il servizio ad altri immobili o diminuire gli immobili attualmente oggetto del presente capitolato, previa comunicazione scritta. Alla ditta appaltatrice verrà, conseguentemente e contestualmente, corrisposto o detratto l'importo derivante dalla superficie dell'immobile rapportata al costo unitario mensile, senza che nulla possa pretendere .

Art. 2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in **anni 5 (cinque)** con inizio il giorno 1° Gennaio 2010 e termine il giorno 31 Dicembre 2014.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale di Carvico (Bg) si riserva la facoltà di disdetta o di revisione dell'appalto durante il periodo della sua validità, con semplice preavviso scritto, sempre che sussistano validi motivi di interesse pubblico.

Alla scadenza dell'appalto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

Esso potrà iniziare, sotto riserva di legge e in pendenza della stipula del contratto, dopo l'esecutività del provvedimento che approva il verbale di gara e dispone l'aggiudicazione definitiva, previa presentazione della documentazione richiesta.

Art. 3 - Modo di appalto

L'appalto del servizio si terrà mediante procedura aperta e con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso (art. 82 D.Lgs. 163/2006). L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 4 - Ammontare dell'appalto e revisione dei prezzi

L'importo dell'appalto che costituisce l'importo a base d'asta è di € 65.000,00 (sessantacinquemila/00), al lordo del ribasso praticato, oltre all'IVA nella percentuale in vigore alla data di emissione di ogni singola fattura. Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dall'Amministrazione Comunale per il servizio svolto, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto con il pagamento del compenso predetto.

Per prestazioni di pulizia eventuali ed a richiesta dell'Amministrazione Comunale, saranno applicati i prezzi definiti nel presente capitolato, al netto del ribasso d'asta praticato.

Il pagamento del compenso avverrà in rate mensili posticipate (pari ad 1/12 del prezzo annuale offerto in sede di gara) entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura all'Ufficio Protocollo del Comune. Per prestazioni di pulizia eventuali ed a richiesta dell'Amministrazione Comunale, il pagamento avverrà, posticipatamente, entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura all'Ufficio Protocollo del Comune.

I compensi di cui sopra saranno soggetti a revisione prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006. Tale revisione verrà operata esclusivamente adeguando l'importo annuale del contratto all'indice nazionale dei prezzi al consumo pubblicato dall'ISTAT al 31 dicembre di ogni anno ed applicate per l'anno successivo. L'importo contrattuale comprende tutte le spese di manodopera, attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, materiale di consumo, polizze assicurative ed ogni quant'altro necessario per dare il servizio svolto a regola d'arte.

La revisione periodica dei prezzi, ai sensi del citato art. 115 D.Lgs. 163/06, verrà effettuata su richiesta scritta dell'Appaltatore e sulla base di una istruttoria del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del succitato Decreto. In mancanza della pubblicazione dei dati di cui al citato art. 7, l'adeguamento verrà effettuato sulla base dei prezzi rilevati ed elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione dovranno intendersi omnicomprensivi, fissi ed invariati per il primo anno e l'adeguamento in base agli indici ISTAT avverrà a partire dal secondo anno. La richiesta di adeguamento del compenso dovrà pervenire tempestivamente ai competenti uffici comunali.

Qualora nel corso dell'appalto, per l'entrata in vigore di nuove normative, dovessero intervenire variazioni che influiranno sull'importo del canone d'appalto, l'amministrazione Comunale valuterà, nei limiti della disponibilità di bilancio, l'opportunità di un eventuale adeguamento e la ditta appaltatrice nulla potrà vantare al riguardo.

Art. 5 – Operazioni di pulizia ordinaria

I lavori e le prestazioni per la pulizia ordinaria degli immobili comprendono le seguenti operazioni:

a) operazioni di pulizia ordinaria:

- arieggiatura dei locali;
- scopatura ad umido con idonea attrezzatura dei pavimenti;
- vuotatura dei cestini della carta e dei posacenere. Per lo svuotamento dei cestini si dovranno applicare i criteri fissati per la raccolta differenziata presso il Comune di Carvico;
- spolveratura, con straccio umido di apposito prodotto chimico, delle scrivanie e degli arredi vari, sedie mobili, armadi, scaffalature e/o librerie, scopatura e lavaggio pavimenti, maniglie ed interruttori elettrici, pulitura e spolveratura dei computer, mouse, monitor e tastiere con appositi materiali, pulitura degli scaffali, lampade appese e a sbalzo ecc...;
- disinfestazione dei locali con apposito prodotto battericida;
- spolveratura e disinfezione dei telefoni con straccio umido di apposito prodotto chimico;

- pulizia ordinaria dei servizi igienici, compresi gli elementi interni idrico sanitari (vasi, lavamani ecc...), compresa inoltre la sostituzione della carta igienica e delle salviettine monouso e di sacchetti igienici e rabbocco dei contenitori di sapone liquido;
- pulizia delle poltrone e sedie in stoffa;
- lavaggio pavimenti.

Dette operazioni dovranno essere effettuate per 5 giorni alla settimana (da lunedì a venerdì) con orari da stabilirsi con l'Amministrazione Comunale secondo l'allegato schema:

- lunedì: pulizia biblioteca e relativa scala, uffici amministrativi (comprensivi: anagrafe, ragioneria, assistente sociale, segreteria), ufficio sindaco, corridoio ufficio anagrafe e bagni uffici amministrativi;
- martedì: sala consiliare, ingresso biblioteca, bagni uffici amministrativi;
- mercoledì: uffici amministrativi (come sopra specificato), uffici assessori e sindaco, ex sala consiliare, corridoio uffici amministrativi, bagno uffici amministrativi, scale e ascensore;
- giovedì: ufficio tecnico, sala riunione ufficio tecnico, bagni ufficio tecnico, scale interne ufficio tecnico, ufficio vigili, bagni ufficio vigili, bagni uffici amministrativi;
- venerdì: scale alloggio anziani, entrata comune, scale circolo anziani, uffici amministrativi (come sopra specificato), bagno uffici amministrativi.

b) operazioni di pulizia bimensile

- lavaggio dei vetri (senza lasciare aloni) e dei serramenti e porte interne ed esterne di tutti i locali, compresi i servizi igienici;
- lavaggio delle piastrellature dei bagni con appositi materiali pulenti e disinfestanti (senza lasciare aloni);
- pulitura delle ante degli armadi con appositi materiali pulenti e disinfestanti (senza lasciare aloni);
- pulitura di tutti i davanzali interni ed esterni;
- pulizia cappella Palatina.

c) operazioni di pulizia semestrale (da effettuarsi nei mesi di aprile e settembre)

- lavaggio tende;
- pulitura con rimozione della polvere dai sistemi di riscaldamento ad aria.

In tutti gli ambienti oggetto dell'appalto non si dovrà notare la presenza di polvere, ragnatele o lanugine. Il materiale e gli attrezzi per la pulizia dovranno quotidianamente essere riposti nel locale sottoscala messo a disposizione dal committente. I materiali detergenti utilizzati dovranno essere conformi alle normative vigenti ed i contenitori dovranno essere dotati di regolare etichetta, per il loro puntuale riconoscimento. Nel locale ove vengono riposti i detersivi utilizzati dovranno essere depositate le relative schede di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni incombenza relativa allo spostamento di mobili, attrezzature e suppellettili che si renda necessaria in relazione alla tipologia degli interventi è a completo carico dell'impresa. E' a carico dell'Appaltatore ogni rischio e responsabilità riguardante il lavoro di pulizia e dovranno essere segnalate tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale le rotture riscontrate durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle causate dal proprio personale. Tutte le spese che dovranno essere sostenute dal committente per negligenza o colpa grave dell'Appaltatore, o di personale comunque da esso dipendente nell'esecuzione del servizio, verranno addebitate all'impresa, che dovrà integralmente rimborsarle a semplice presentazione delle relative note.

L'Appaltatore deve rendersi disponibile, a richiesta del Committente, a modificare i programmi di lavoro per migliorare il servizio stesso. A richiesta del Committente, in occasione di modesti interventi edili, di imbiancatura, spostamento arredi ecc., e comunque di lavori di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione il personale necessario senza creare disfunzioni negli interventi periodici rimanenti, ed entro ventiquattr'ore dalla richiesta di intervento. Per tali interventi di flessibilità lavorativa non sarà corrisposto alcun compenso supplementare, data la mancata effettuazione di altrettanti servizi di pulizia ordinaria compensativi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a mantenere in ordine e puliti gli spazi assegnati per il deposito dell'attrezzatura e prodotti.

Art. 6 – Pulizie straordinarie

Al verificarsi di situazioni particolari ed imprevedibili, potrà essere richiesto un intervento di pulizie straordinarie da quantificarsi di volta in volta. Gli interventi di pulizia straordinaria verranno eseguiti unicamente a seguito di trasmissione del relativo ordine da parte dell'Ufficio Ragioneria, verranno valutati di volta in volta in contraddittorio con l'Ufficio Ragioneria e saranno realizzati solo all'acquisizione del relativo impegno di spesa e liquidati a seguito di presentazione di regolare fattura da parte dell'Aggiudicatario.

Art. 7 – Tutela ambientale

La ditta per lo svolgimento del servizio deve adottare tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente, ad esempio:

- raccolta differenziata ai sensi del successivo art. 10;
- uso di prodotti a basso impatto ambientale;
- razionalizzazione dell'uso dell'acqua e dell'energia elettrica.

Art. 8 - Materiali ed attrezzature

Il servizio comprende anche dell'intera fornitura del materiale d'uso necessario per la pulizia.

La ditta dovrà garantire le seguenti prestazioni accessorie in concomitanza del servizio di pulizia:

fornitura e posa negli appositi contenitori di sapone liquido, salviettine monouso, sacchetti igienici e carta igienica, ecc.

Saranno a carico dell'appaltatore, oltre alla fornitura dei materiali d'uso, anche i mezzi idonei all'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà quindi utilizzare prodotti propri che dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti e future.

Nella scelta dei detergenti e dei disinfettanti, l'amministrazione appaltante non consente l'utilizzo di prodotti contenenti acidi forti ed altri prodotti che possono corrodere superfici ed apparecchiature, di prodotti ceranti non antisdrucchiolo. I detergenti non devono contenere coloranti, metalli pesanti nonché neomicina e formaldeide. Ogni responsabilità per danni a persone o cose dovuta all'utilizzo di materiali diversi da quelli ora citati, saranno esclusivamente imputati all'impresa aggiudicataria.

Nei limiti del possibile e dell'occorrente all'esecuzione dell'appalto, resta a carico dell'Ente la fornitura di acqua, energia elettrica e di un locale di deposito.

La ditta dovrà garantirne l'uso strettamente necessario, provvedendo a chiudere rubinetti, spegnere luci superflue, segnalando tempestivamente guasti delle attrezzature o delle installazioni site nei locali.

In particolare, dovranno essere impiegati dalla Ditta prodotti adeguati alle varie strutture.

Si rammenta che la pulizia dei pavimenti dovrà essere effettuata utilizzando prodotti che non rendano scivolose le superfici.

La disinfezione dei locali dovrà essere effettuata con prodotto battericida da irrorare su pavimenti, pareti e soffitti e su tutte le superfici da disinfettare. L'applicazione della soluzione può essere eseguita anche mediante spugnatura o spazzolatura.

La disinfestazione dovrà essere effettuata con insetticida a largo spettro (e quindi efficace contro mosche, zanzare, blatte, formiche, scarafaggi, scorpioni ed altri insetti striscianti).

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno rispondere alle normative vigenti e future in materia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.)

La scelta, le caratteristiche tecniche e l'impiego delle attrezzature e macchinari dovrà avvenire nel modo più razionale, tenendo conto delle possibilità e dei limiti relativi alla meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati, nonché dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento.

Inoltre dovranno essere dotati di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni, compresa la messa a terra.

Tutti i mezzi, attrezzature e macchine impiegate per il servizio di pulizia dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e future in materia, anche a livello europeo.

L'Amministrazione Comunale di Carvico si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrecano danno agli immobili e mobili comunali o che non si valutino efficienti ed adeguati rispetto allo standard di risultato richiesto. Analogamente l'Amministrazione

Comunale di Carvico si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei.

I costi per il noleggio (ove previsto) e l'utilizzo di tutte le attrezzature e macchinari sopra citati, sono già compresi nella loro totalità nel compenso dovuto, come previsto nel primo comma dell'art. 4 del presente scritto.

Art. 9 - Consegna immobili, verbale di consegna

Il Comune provvede all'inizio del servizio alla consegna di una copia delle chiavi di ciascun immobile oggetto del servizio, con redazione di apposito verbale. La consegna delle chiavi avviene nell'interesse dell'impresa ed a suo esclusivo rischio, nei confronti di terzi. L'Appaltatore si impegna, con la partecipazione alla gara, a non duplicare le chiavi consegnate, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Comune di Carvico. Il costo degli eventuali duplicati saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

Al termine dell'appalto l'impresa dovrà provvedere alla restituzione delle chiavi ricevute e di tutti i duplicati realizzati.

Art. 10 – Raccolta dei rifiuti

L'Amministrazione ha dotato i locali di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'impresa dovrà pertanto provvedere alla raccolta dell'immondizia con il criterio differenziato in uso.

Art. 11 – Custodia degli stabili

La ditta appaltatrice, e per essa il personale addetto, ha per lo svolgimento del servizio, la possibilità di accedere in ogni locale di proprietà del Comune oggetto del presente appalto. Essa ha di conseguenza il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, in quanto responsabile della custodia degli immobili, anche agli effetti del risarcimento dei danni conseguenti a furti o atti di vandalismo.

E' obbligo degli addetti verificare che, a conclusione dei lavori di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso sia regolarmente chiuso. E' altresì obbligo degli addetti disattivare gradualmente, durante i lavori di pulizia, gli impianti di illuminazione, siano essi costituiti da lampade, lampadari o simili. È assolutamente vietato l'accesso di personale non addetto ai lavori previsti in calendario.

Art. 12 – Interruzione del servizio per opere sugli immobili

Qualora, per qualsiasi causa, l'Amministrazione provveda ad effettuare lavori di ristrutturazione in alcuni locali o nella totalità dei locali di un immobile compreso nel presente appalto, la stessa ha la facoltà di chiedere, con adeguato preavviso scritto, tenuto anche conto delle cause accidentali e straordinarie, che siano sospesi i servizi di pulizia.

La ditta appaltatrice, nel caso di temporanea sospensione dei servizi di pulizia, ha l'obbligo di utilizzare parte delle ore a credito del Comune destinandole al miglioramento dello standard qualitativo anche in altri immobili, da concordare con il Responsabile di Ragioneria. La rimanente parte del tempo a credito del Comune dovrà essere utilizzata per le pulizie di primo ingresso dei locali ristrutturati, da concordare con il Responsabile di Ragioneria. Sarà facoltà della stazione appaltante determinare qualsiasi altra soluzione discostante da quanto previsto dal presente comma, come la decurtazione del relativo importo dovuto.

Art. 13 – Orario di servizio

La ditta appaltatrice deve programmare ed organizzare lo svolgimento dei servizi del presente capitolato in orari in cui i locali sono privi di utenti, pertanto al di fuori dell'orario di apertura al pubblico nell'ambito dell'orario di servizio dei dipendenti.

Qualora gli orari di lavoro o di utilizzo degli edifici dovessero subire modifiche, la ditta appaltatrice dovrà adattare il proprio programma alle modifiche di cui sopra.

Durante l'espletamento del servizio di pulizia gli addetti al servizio, hanno l'obbligo di effettuare il servizio senza ostacolare, comunque, l'attività che in essi si svolge.

Art. 14 – Modo di esecuzione del servizio

Le prestazioni debbono essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Impresa con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione propria dell'Appaltatore e a suo rischio. Sono a carico della ditta tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, ecc., come pure la fornitura di carta igienica, salviettine, ecc. e tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, ecc.

Gli interventi saranno programmati in accordo con il responsabile di Ragioneria e secondo lo schema riportato nel presente capitolato.

Gli operai ed i mezzi d'opera da impiegare per i lavori dovranno essere forniti dall'Appaltatore in misura sufficiente a soddisfare le esigenze che di volta in volta si prospetteranno.

Il servizio in oggetto è da considerarsi essenziale e pertanto non potrà essere interrotto per nessun motivo (malattia, sciopero, ecc...).

I responsabili competenti verificheranno costantemente l'esattezza e la puntualità nell'esecuzione del servizio con l'ausilio di incaricati scelti a loro discrezione.

Eventuali difformità del servizio saranno dagli stessi tempestivamente segnalate tramite fax alla ditta aggiudicataria.

In caso di ripetute inadempienze, si procederà ai sensi dei successivi artt. 21 e 22.

Art. 15 – Scioperi

In caso di sciopero di propri dipendenti, l'Impresa affidataria del servizio sarà tenuta a darne comunicazione scritta presso l'Ufficio Ragioneria in via preventiva e tempestiva. L'Impresa aggiudicataria è altresì tenuta ad assicurare il servizio minimale da concordarsi con il Responsabile competente.

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria verranno detratti dal corrispettivo pattuito ovvero a scelta del Responsabile di Ragioneria saranno trasformati in prestazioni.

Art. 16 – Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati come previsto nel terzo comma dell'art. 4 (fa fede l'apposizione della data da parte dell'ufficio protocollo) in rate mensili posticipate previa verifica da parte del Responsabile di Ragioneria della corretta esecuzione del servizio.

L'importo totale delle fatture degli interventi ordinari sarà pari all'importo mensile depurato del ribasso d'asta. Su ogni fattura dovrà essere riportato il numero e la data della determinazione di impegno.

Per quanto riguarda gli interventi di natura straordinaria, potranno essere corrisposti sulla base di quanto stabilito all'art. 6 del presente disciplinare. Si ricorda che gli interventi straordinari dovranno essere realizzati solo all'acquisizione del relativo impegno di spesa e saranno liquidati solo dopo presentazione di regolare fattura.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 82 del 25/01/1994, alle fatture mensili dovrà essere allegato il DURC attestante il versamento da parte della ditta appaltatrice dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Qualora l'impresa risulti inadempiente con il versamento dei contributi di cui sopra e con il pagamento delle retribuzioni correnti, Il Responsabile competente procederà alla segnalazione al competente Ispettorato del Lavoro ed alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria un termine massimo di 20 giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'impresa non adempia entro il suddetto termine, l'Amministrazione Comunale attiverà la procedura per effettuare gli adempimenti contributivi e il pagamento degli stipendi verso i propri dipendenti occupati nel servizio attraverso l'utilizzazione della corrispondente quota della linea di credito presentata in sede di gara.

Si applicherà al presente appalto, ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 13 maggio 1986 n. 880 la cosiddetta "Clausola sociale": *"L'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Ed a rispettare le norme e procedure"*

previste dalla legge 19/03/1990, n. 55. In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli enti a ciò preposti dalla normativa vigente, l'Amministrazione procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è stato ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando non verrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento di danni.".

Art. 17 – Divieto di cessione e subappalto

E' tassativamente vietata la cessione o il subappalto dei lavori, anche parzialmente, pena l'immediata rescissione dell'appalto e l'incameramento della cauzione. Non sono considerati subappalto le forniture o l'utilizzo di attrezzature speciali fatta salva l'approvazione del Responsabile di Ragioneria

Art. 18 – Subentro alla ditta cessante

Il presente appalto è sottoposto alla sorveglianza delle norme in materia di cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente rappresentative.

Art. 19 - Penalità

L'Ente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

Alle inadempienze per ritardata fornitura del materiale a carico della Ditta (sapone liquido, carta igienica, salviettine monouso, etc.) sarà applicata una penale di **€ 11,00** per ogni giorno di ritardo mentre per l'espletamento del servizio di pulizia sarà applicata una penale **di € 110,00** per ogni giorno di ritardo, con la sola formalità della contestazione degli addebiti, oltre alla detrazione dell'importo corrispondente al servizio non effettuato.

Per le inadempienze più gravi, ove si ravvisi, a giudizio dell'Amministrazione Comunale o degli uffici preposti, la necessità di maggiori garanzie al fine di ottenere un corretto espletamento del servizio, gli stessi si riservano, di volta in volta, di adottare misure più severe, ivi compresa la facoltà di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore.

Verrà applicata una penale pari al **10%** dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni, in caso di danni arrecati agli immobili.

Il pagamento della penale non esonera l'Impresa dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

In caso di applicazione di penali l'impresa deve emettere la fattura al lordo delle penali ovvero, la penale non deve essere detratta dall'imponibile o dal totale della fattura. L'importo delle penalità sarà fatturato dal Comune di Carvico. L'importo delle penali non è assoggettato ad IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a), D.P.R. n. 633/72 e s.m.i.

In caso d'inadempimento delle prestazioni dovute, ovvero di disservizio ritenuto dall'Amministrazione Comunale di particolare rilevanza, verrà contestato il mancato esatto adempimento delle norme contrattuali con diffida a mezzo raccomandata.

Art. 20 – Risoluzione dell'appalto

Il committente, nei casi previsti di seguito e/o indicati in altri articoli del presente capitolato, può procedere alla risoluzione dell'appalto senza che l'appaltatore possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, previa regolare diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del C.C.:

- abbandono arbitrario del servizio;
- applicazione di penalità oltre il limite massimo del 10% dell'importo dell'appalto (IVA esclusa), come da precedente art. 19;
- contegno abitualmente scorretto verso il pubblico, da parte dell'Appaltatore aggiudicatario o del personale adibito al servizio;

- allorché l'Appaltatore non esegua il servizio in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato e non si conformi, entro il termine intimato dall'amministrazione a porre rimedio all'inadempimento;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- assenza delle coperture assicurative di cui all'art. 26;
- accertamento di inadempienza con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, qualora non regolarizzata.

Inoltre l'appalto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. salvo il diritto del committente di pretendere il risarcimento dei danni subiti nei casi di seguito previsti:

- quando l'appaltatore non abbia garantito la continuità lavorativa ai soggetti già impiegati dalla ditta precedentemente aggiudicataria;
- quando l'Appaltatore abbia cessato l'attività;
- accertamento non veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara;
- quando l'appaltatore abbia ceduto a terzi, comprendendo tra questi eventuali ditte consociate, tutti o parte degli obblighi contrattuali;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione Comunale, a rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata e sulla linea di credito dedicata.

La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione Comunale di affidare al secondo concorrente in graduatoria l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del maggior costo sostenuto dalla stessa rispetto quello previsto nel contratto.

Nei casi di cui al presente articolo è facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

Art. 21 - Esecuzione d'ufficio - Rescissione dell'appalto

In caso di mancata esecuzione di prestazioni concernenti l'igiene e la salubrità degli ambienti, di fronte all'inerzia della ditta, l'Amministrazione Comunale potrà disporre l'esecuzione d'ufficio con addebito delle relative spese alla ditta, nonché l'applicazione della penale sopra indicata.

Al fine della verifica del corretto svolgimento del servizio, verranno occasionalmente disposte verifiche in contraddittorio con il referente della ditta.

Inoltre il Comune, per inottemperanza, in qualunque momento ha la facoltà di rescindere l'appalto e procedere a nuovo appalto in danno alla Ditta appaltatrice.

Art. 22 - Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio legale

L'Appaltatore dovrà presentarsi personalmente presso l'Ufficio Ragioneria per prendere in consegna gli immobili e firmare il relativo verbale.

L'Appaltatore in sede di gara dovrà indicare il nominativo del Referente Unico del Servizio. Dovrà altresì comunicare al Comune di Carvico il relativo recapito telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica, per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti ad esso Appaltatore, compreso il proprio domicilio legale, dove il Comune di Carvico, in ogni tempo, potranno indirizzare ordini e notificare atti giudiziari.

Il Referente Unico ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio col Referente Unico dovranno intendersi essere fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Art. 23 - Responsabilita' dell'Appaltatore

Fermi restando gli obblighi di cui ai precedenti articoli, ogni responsabilità inerente alla gestione fa interamente carico all'Impresa aggiudicataria; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81.

Danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio agli edifici oggetto del servizio di pulizia, saranno contestati per iscritto. L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili che risultino arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, a causa di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. L'Ente resterà al riguardo esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'impresa è altresì responsabile della custodia, sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti e dovrà riporre i medesimi in luoghi indicati alla consegna dei lavori.

Art. 24 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore dichiara inoltre di avere predisposto e di possedere il Piano di Sicurezza Aziendale previsto dal D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e di aver provveduto a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla citata normativa. Inoltre, in base a quanto disposto dal citato D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, la ditta appaltatrice si impegna a predisporre un Piano Particolare di Sicurezza contenente tutte le indicazioni e le procedure attuate per garantire la sicurezza dei lavoratori per tutta la durata del servizio. L'impresa, senza diritto ad alcuno compenso, e' tenuta a predisporre sul posto di lavoro, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere.

Riguardo alla normativa antinfortunistica si dovrà fare riferimento soprattutto al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81.

L'Appaltatore, pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Art. 25 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

La ditta impiegherà personale di sicura moralità e diligenza.

La ditta trasmetterà all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al servizio, con l'indicazione delle relative qualifiche. Tutto il personale impiegato deve essere ben addestrato e specializzato, in relazione alle particolari caratteristiche degli ambienti oggetto dell'appalto.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla ditta, dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso dei requisiti di sana e robusta costituzione.

Tutto il personale dovrà mantenere, durante l'espletamento del servizio, un contegno ed un abbigliamento decoroso, riguardoso e corretto.

Al termine del servizio, gli addetti lasceranno immediatamente i locali del comune, e non dovranno mettere disordine tra carte e documenti, né dovranno aprire cassette e/o armadi senza autorizzazione.

Gli addetti consegneranno al Responsabile di Ragioneria ogni cosa perduta che avranno ritrovato.

L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e se nel caso a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in tal senso saranno impegnative per l'Appaltatore, fatte salve le applicazioni delle penali previste dall'art. 19.

Dovranno altresì rispettare tutte le norme antinfortunistiche inerenti la sicurezza.

I dipendenti della ditta dovranno mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze inerenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'Amministrazione Comunale, dei quali si abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio.

Il costo del personale, comprendente le retribuzioni, contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie, oneri fiscali e sociali, diretti ed indiretti, assicurazioni varie, vestiario e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro o da norme integrative regionali, provinciali o locali, si intende a totale carico della ditta appaltatrice, che ha l'obbligo di utilizzare ed impiegare, per l'espletamento del servizio, personale regolarmente assunto e retribuito.

In caso di specifica richiesta da parte del personale già dipendente della precedente impresa, l'aggiudicataria si impegnerà ad assumerlo, purché risulti regolarmente assoggettato ai contributi I.N.P.S.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le Leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso di lavoro, ed alla adozione delle speciali norme di seguito riportate.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 16 – Pagamenti – con l'applicazione della Clausola Sociale.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

Art. 26 – Danni – Polizza assicurativa

I danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio agli edifici oggetto del servizio di pulizia, saranno contestati per iscritto.

L'impresa è direttamente responsabile degli infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario del servizio stesso quanto dell'Amministrazione Comunale, e/o terzi, in virtù di beni e servizi oggetto della presente gara, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali all'impresa riferibili anche se eseguite da parte di terzi.

L'Ente resterà al riguardo esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono fatti salvi gli interventi a favore dell'Impresa da parte di Società assicuratrici.

A tale fine la ditta provvederà a presentare, prima dell'inizio del servizio, polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività della presente gara, per qualsiasi danno materiale e diretto che l'aggiudicatario possa arrecare all'Amministrazione Comunale, ai dipendenti e collaboratori, a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento accidentale, ecc.

Tale polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € **500.000,00** ed avere validità almeno fino al 31/12/2010.

Qualora l'affidatario del servizio non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa sopra riportata, condizione essenziale per l'Amministrazione Comunale, il contratto sarà risolto di diritto e l'importo corrispondente sarà trattenuto dalla cauzione prestata, quale penale e fatto salvo l'obbligo del maggior danno subito.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata prima della stipulazione del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio.

Se il contratto assicurativo di cui sopra avesse rate scadenti in vigenza del contratto del servizio, dovrà essere prodotta, nel periodo di mora previsto in polizza, copia della quietanza di avvenuto pagamento del premio in scadenza.

Qualora la ditta non dovesse provvedere, senza giustificato motivo, al risarcimento o alla riparazione dei danni, l'Amministrazione comunale potrà provvedere direttamente, previa notifica di un termine perentorio, a carico della ditta, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza e se necessario sulle fatture successive o sull'importo della cauzione.

Art. 27– Cauzioni

1. La ditta partecipante all'appalto dovrà presentare, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto. In caso di presentazione di polizza fideiussoria, la stessa dovrà prevedere espressamente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione offerte, nonché quanto previsto nel disciplinare di gara. Questa cauzione sta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'incanto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione per l'inadempimento. La cauzione

prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto, agli altri partecipanti verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

2. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente appalto la ditta aggiudicataria si impegna a costituire una cauzione, prima dell'inizio del servizio, per un importo pari al 10% dell'importo totale dell'appalto mediante fideiussione, ai sensi del D.Lgs 163/2006.
3. La fideiussione dovrà indicare espressamente e precisamente l'impegno del fidejussore, incondizionato e senza riserva alcuna del fideiussore ad effettuare, su semplice richiesta del Comune, il versamento della somma garantita al Tesoriere Comunale, nell'intera misura o pro-quota quantificata dallo stesso Ente, anche in caso di opposizione del Concessionario o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C.
4. Il Comune è autorizzato dall'aggiudicatario, con l'accettazione dell'appalto, a rivalersi, per l'intero od in parte, sulla somma depositata come cauzione acquisendo direttamente penalità, rimborsi e ristori previsti nel presente disciplinare.
5. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta rivalsa, l'ammontare della misura della cauzione fissata al primo comma, provvedendo a versare numerario o consegnare una nuova fideiussione.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla certificazione della regolare esecuzione (pagamento dell'ultima fattura).

La cauzione garantirà anche il pagamento di penali di cui al precedente art. 19 l'eventuale risarcimento dei danni di cui al precedente art. 26, nonché il rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'Appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto.

Resta salvo per il Comune, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione fosse insufficiente.

Art. 28 - Controversie

Contro i provvedimenti del Comune che risolvono in sede amministrativa le controversie insorte tra lo stesso in qualità di Appaltante e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, l'Appaltatore potrà ricorrere in via esclusiva, all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Bergamo.

Art. 29 – Attestazione regolarità contributiva

Prima dell'inizio del servizio, la ditta sarà tenuta alla dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla legge 25.01.1994, n. 82 e s.m.i., e al D.L. 25.09.2002, n. 210 e s.m.i.

Art. 30 – Spese contrattuali e accessorie

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, eventuali copie e registrazione del contratto, i diritti di segreteria e quant'altro dovuto, secondo le tariffe di legge.

L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di cui trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatagli nei confronti del Comune.

Art. 31 – Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici comunali, con l'utilizzo anche dei sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;

- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici comunali e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Prefettura, Procura della Repubblica...) direttamente interessate allo svolgimento della gara od alla gestione del contratto oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi secondo le modalità stabilite dal vigente regolamento comunale che disciplina la materia;
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003;
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Carvico;